

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-975 del 18/02/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Riolunato (MO), Via Statale n. 17, richiesta dalla ditta SACCOMANDI & MALAGOLI SPA per l'attività di distributore carburanti, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 1578/2024 Prat. Sinadoc n. 38947/24
Proposta	n. PDET-AMB-2025-996 del 17/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Riolunato (MO), Via Statale n. 17, richiesta dalla ditta SACCOMANDI & MALAGOLI SPA per l'attività di distributore carburanti, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 1578/2024

Prat. Sinadoc n. 38947/24

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP Unione dei Comuni del Frignano in data 07/11/24 (Prat. SUAP 1578/2024/SUAP - Prot. Generale 16001 del 08/11/24) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 208562 del 18/11/24 dalla ditta SACCOMANDI & MALAGOLI SPA (P.IVA. 02660940368), con sede legale in Via Carlo Zucchi n.21/B, Modena (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di distributore carburanti svolta presso l'impianto ubicato in Via Statale n. 17, Comune di Riolunato (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;

DATO ATTO che si dichiara l'attività non essere assoggettata alla VIA;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2007 - gestione del Servizio Idrico Integrato in capo al Comune di Riolunato;
- Delibera di Consiglio d'Ambito ATERSIR CAMB/2015/30 del 13 luglio 2015 - riconoscimento della gestione in economia del servizio idrico integrato esistente nei comuni montani di Maiolo e di Riolunato, istituite ai sensi del comma 5 dell'art. 148 del d.lgs. n. 152 del 2006.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 218839 del 03/12/24, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Comune di Riolunato (MO);
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole condizionato in merito agli scarichi di acque di prima pioggia / reflue di dilavamento in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Riolunato, in qualità di Ente competente e di Gestore del S.I.I., con protocollo n. 301 del 22/01/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 12781 del 22/01/25;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e dell'articolo 1, comma 7 della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L.

n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;

2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta SACCOMANDI & MALAGOLI SPA (P.IVA. 02660940368) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto ubicato in Comune di Riolunato (MO), Via Statale n. 17, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A6 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Riolunato

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *Allegato A6 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque di prima pioggia/ dilavamento in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
- confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione dei Comuni del Frignano (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. DI RENDERE NOTO che:
- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
 Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n. 38947/24

ALLEGATO A6

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI RIOLUNATO**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta SACCOMANDI & MALAGOLI SPA, nello stabilimento di Via Statale n. 17, Riolunato (MO), svolge l'attività di distributore carburanti.

Relativamente agli scarichi idrici, la presente autorizzazione si riferisce al sistema di raccolta e gestione delle acque costituito dai seguenti elementi:

- Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento della zona riempimento serbatoi gasolio e benzina interrati e dall'area di erogazione carburanti, vengono trattate mediante sistema di trattamento costituito da un disoleatore in continuo e successivamente scaricate, previo passaggio in pozzetto prelievo campioni, nella pubblica fognatura mista di Via Statale.

Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento della zona riempimento serbatoi gasolio e benzina interrati e dall'area di erogazione carburanti, afferenti al punto di scarico terminale, sono classificate come **"acque reflue di prima pioggia"**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR 286/05 e DGR 1860/06.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere favorevole condizionato in merito agli scarichi di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura, espresso dall'Ente competente e Gestore del Servizio Idrico Integrato Comune di Riolunato, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

La DITTA SACCOMANDI & MALAGOLI SPA – IMPIANTO SITO IN VIA STATALE, 17 – 41020 RIOLUNATO (MO) svolge l'attività di distribuzione carburanti e relativamente agli scarichi idrici ha la seguente configurazione:

A. Le acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento della zona riempimento serbatoi gasolio e benzina interrati e dall'area di erogazione carburanti vengono convogliate in un sistema di trattamento costituito da un disoleatore in continuo che provvede alla rimozione dalle acque delle sostanze fangose ed oleose mediante l'impiego di una sola vasca. Tale vasca opera in due processi di sedimentazione e separazione dei solidi sedimentabili quali fango, limo e sabbia dalle sospensioni oleose (oli e idrocarburi). Il disoleatore dispone di un otturatore a galleggiante in inox AISI304 d.125 per la chiusura automatica in caso di eccesso di olio all'interno del separatore e di filtro a coalescenza in cestello estraibile, innestato sulla condotta di uscita dal separatore. Così come conformato il disoleatore opera come segue: le acque da trattare si immettono nella vasca dove i solidi sedimentabili si depositano sul fondo mentre l'acqua decantata e le sostanze leggere risalgono in superficie mentre la sottostante acqua chiarificata attraversa il filtro a coalescenza e si immette nella condotta di scarico. Nell'attraversamento del filtro le microparticelle oleose sfuggite al galleggiamento e trascinate dall'acqua escono formando sospensioni più consistenti che si separano risalendo in superficie. Se lo spessore dello strato di olio galleggiante supera il limite previsto dalla norma la valvola a galleggiante si chiude. Quando la vasca è piena si procede all'estrazione dell'olio ivi contenuto tramite autospurgo. Il filtro a

coalescenza è installato prima dell'uscita del separatore con lo scopo di permettere alle goccioline di aggregarsi le une alle altre, fino a quando la grandezza delle gocce formate sia sufficiente per una rapida risalita. Il filtro può essere pulito o sostituito. Il sistema di sicurezza con chiusura automatica con serraggio mediante otturatore e densimetro, collocato all'uscita dell'impianto di trattamento, è in grado di bloccare il deflusso del refluo quando viene raggiunto il livello massimo di accumulo di liquidi leggeri. Il sistema è dotato di dispositivo di taratura in funzione del peso specifico dei liquidi leggeri da separare. Il separatore per liquidi è dotato di dispositivo di chiusura automatico che impedisce il passaggio del liquido leggero stoccato attraverso l'uscita del separatore. Il volume totale della vasca è di 0,80 mc. In uscita dal sistema di trattamento il refluo depurato viene raccolto in pozzetto di prelievo campioni e successivamente collegato alla pubblica fognatura mista di Via Statale.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di cui sopra sono classificate come acque reflue di prima pioggia.

*Si **ESPRIME**, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE**, in qualità di Ente Competente e di Gestore del S.I.I., ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in merito allo scarico nella pubblica fognatura di Via Statale delle acque reflue di prima pioggia generate dall'insediamento (con prescrizioni).*

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta SACCOMANDI & MALAGOLI SPA, per l'impianto localizzato in Via Statale n. 17, Comune di Riolunato (MO), è autorizzato a scaricare le acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia deve rispettare continuativamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.
- 2) Il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento deve essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché deve avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.
- 3) A cura del gestore della ditta deve provvedersi la registrazione dei fanghi conferiti tramite autospurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico ed essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 4) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- 5) L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
- 6) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE Modena e al Comune di Riolunato, in qualità sia di Ente competente sia di gestore, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.